



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

<b>DETERMINAZIONE</b>	
<b>Numero</b>	<b>Data</b>
<b>42</b>	<b>03-06-2024</b>

<b>OGGETTO:</b>	<b>IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE PER ACQUISTO MATERIALI E PRODOTTI DI PULIZIA - CIG: B06100345B</b>
-----------------	---

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO**

**RICHIAMATI:**

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le s.m.i.;

**VISTO** lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. P.V. 17 del 20 febbraio 2015 e del Consiglio Provinciale n. P.V. 4 del 24 aprile 2015;

**VISTA** la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. P.V. 24 del 22 marzo 2022 avente oggetto: "Rinnovo incarico del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. ai sensi dell'art. 14 dello statuto";

**RICHIAMATA** la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

**RICHIAMATI** i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Deliberazione del C.d.A. A.T.O. n. PV 25 del 29 aprile 2024 di approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2024/2026;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. P.V. 69 del 30 novembre 2023 di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2023/2025;

VISTA la seguente normativa:

- D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 l. 21 giugno 2022, n. 78, recante «Delega al governo in materia dei contratti pubblici», pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023, S.O. n. 12;
- legge 28 dicembre 2015 n. 208, (Legge di Stabilità 2016) che all'art. 1 comma 512 recita: "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";
- le linee guida ANAC n. 26 ottobre 2016 n. 4 in materia di "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" e successivi aggiornamenti;

DATO ATTO della necessità di acquistare materiali e prodotti di cancelleria per l'Ufficio d'A.T.O. di Varese;

RICHIAMATI:

- l'art. 50 c. 1 lett. b) del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 il quale prevede che per importi inferiori ai 140.000 euro in materia di servizi e forniture, le stazioni appaltanti possano procedere mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che comunque la scelta ricada su soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione di prestazioni contrattuali;
- l'art.1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018 secondo il quale, per gli acquisti di importo pari o inferiore a € 5.000,00, la stazione appaltante può prescindere dal fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;
- l'art. 49 c. 6 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 che consente, per gli affidamenti all'importo di € 5.000,00= di derogare al principio di rotazione;

RILEVATO pertanto lo scopo e la necessità di effettuare la suddetta fornitura, nonché l'esigua entità della spesa stimata e l'esigenza di dare celere esecuzione all'acquisto di beni fin qui richiamati;

VISTA la pronta disponibilità del materiale di cui sopra presso la ditta SAMAR s.r.l. con sede in Besozzo, Via Trieste n. 56 e la elevata qualità del materiale stesso;

CONSIDERATO che la ditta sopra individuata:

- è tra le poche aziende che effettuano il commercio all'ingrosso di materiale igienico sanitario in provincia di Varese;
- il servizio offerto prevede la consegna a domicilio presso la sede operativa dell'Ufficio d'A.T.O.;
- è in possesso dei requisiti generali e tecnico - prestazionali necessari per assolvere diligentemente a quanto affidato e che, pertanto, nulla osta all'adozione del presente atto;
- ha già assolto diligentemente a precedenti simili obbligazioni contrattuali con varie altre pubbliche amministrazioni;

- opera da svariati anni nella fornitura di beni di beni di cancelleria per le pubbliche amministrazioni;
- è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche a favore della pubblica amministrazione precedente;

DATO ATTO che:

- alla presente fornitura è stato assegnato il seguente CIG: B06100345B;
- è stata verificata, sul casellario informatico ANAC, l'insussistenza di annotazioni tali da comportare l'esclusione delle imprese dall'aggiudicazione ex art. 52 e ss. D. Lgs 36/2023;
- è stata verificata sul portale internet INPS - INAIL "Durc on line" la regolarità della posizione contributiva dalla ditta SAMAR s.r.l. con sede in Besozzo, V. Trieste n. 33, di cui al prot. INAIL n. 42494691 del 15 febbraio 2024 e valido fino al 14 giugno 2024;

DATO ATTO inoltre che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

CONSIDERATO che:

- si procederà al pagamento solo a seguito di apposita verifica mediante acquisizione del DURC della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa fornitrice;
- i DURC verranno comunque poi richiesti ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 266/2002 e saranno poi recepiti in atti al momento della liquidazione della fattura;

VERIFICATA la legittimità, la regolarità e la correttezza della presente determinazione e del procedimento a questo presupposto;

ACCERTATO che sono state condotte valutazioni volte ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi tenuto conto che trattasi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante;

VISTI:

- gli artt. 177, 182, 183 e 191 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di organizzazione e gestione del personale;

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità;

ATTESTATA la regolarità tecnica e contabile del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

## **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Di affidare alla ditta SAMAR s.r.l. con sede in Besozzo, Via Trieste n. 56 la fornitura a consumo di materiale e prodotti igienici e per la pulizia per l'Ufficio d'A.T.O. 11 – Varese;
2. Di impegnare la somma di Euro 3.500,00= al netto di IVA da favore della ditta SAMAR s.r.l. con sede in Besozzo, V. Trieste n. 56 per la fornitura, a consumo di materiale e prodotti igienici e per la pulizia per l'Ufficio d'A.T.O. 11 – Varese;
3. Di liquidare la somma di Euro 3.500,00= al netto di IVA da favore della ditta SAMAR s.r.l. con sede in Besozzo, V. Trieste n. 56 per la fornitura, a consumo di materiale e prodotti igienici e per la pulizia per l'Ufficio d'A.T.O. 11 – Varese;
4. Di dare mandato alla Tesoreria dell'Ufficio d'ATO per il pagamento della somma di cui sopra mediante bonifico bancario a favore delle sopra indicate ditte da effettuarsi in base agli ordinativi richiesti e alle relative fatturazioni;
5. Di stabilire che la liquidazione dei corrispettivi avverrà previa presentazione delle fatture elettroniche relative ai vari approvvigionamenti effettuati, entro il limite dell'impegno assunto di cui sopra, debitamente vistate a valere quale regolare esecuzione della presente obbligazione.
6. Di significare che:
  - tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", del sito web istituzionale dell'Ufficio d'A.T.O. con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
  - il sottoscritto, per quanto con la presente disposto, dichiara che non si trova in condizione di conflitto d'interesse ai sensi del vigente piano anticorruzione e specificatamente che sul procedimento di cui all'oggetto non sussistono ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, con interessi personali, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
  - ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla legge n.15/2005 ed al D. Lgs 2 luglio 2010, n.104 sul procedimento amministrativo e successive modifiche che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al TAR Lombardia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro 60 giorni (art. 29 c.p.a.) decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on line o in alternativa entro 120 giorni con ricorso a rito speciale al Capo dello Stato (ex art. 130 c.p.a.) ai sensi dell'art. 9 DPR 24 novembre 1971, n.1199.
  - la liquidazione della fattura avverrà previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) se quello acquisito nell'ambito della procedura di aggiudicazione dovesse risultare, nelle more della liquidazione, scaduto;

IL DIRETTORE  
*Dott.ssa Carla Arioli*